



Regione Umbria - Assemblea legislativa

INCENERITORI: "CATIUSCIA MARINI PROSEGUE CON ASSORDANTI SILENZI. LE COMUNITA' LOCALI RIDOTTE A TAPPETINO DELLE MULTINAZIONALI" - NOTA DI LIBERATI (M5S)

12 Gennaio 2016

In sintesi

Il capogruppo del M5S, Andrea Liberati, interviene a commento delle risposte fornite dalla Giunta regionale alla sua interrogazione riguardanti la revoca delle autorizzazioni all'incenerimento dei rifiuti a Terni e in Umbria e parla di "silenzio assordante dell'Esecutivo". Liberati descrive una situazione di "estrema gravità" e parla di autentica emergenza politico-morale".

(Acs) Perugia, 12 gennaio 2016 - "Ancora una volta silenzio assordante dalla Giunta regionale in merito alla revoca delle autorizzazioni all'incenerimento per Terni e in Umbria, richiesta stamane dal M5S nel corso di un'interrogazione a risposta urgente. Un atto predisposto dal M5S alla luce delle gravissime criticità ambientali, alimentari e sanitarie certificate da Arpa, Ispra e Studio Sentieri del Ministero della Sanità". Così il capogruppo regionale del M5S **Andrea Liberati** commenta la discussione della sua interrogazione avvenuta stamani nel corso della seduta di question time dell'Assemblea legislativa dell'Umbria.

Liberati ritiene che il comportamento assunto dall'assessore Fernanda Cecchini sull'argomento sia stato "una volta di più imbarazzante. Alla domanda diretta: 'Considerando il disastro ambientale in atto su Terni, spegnerete gli inceneritori?', non ha infatti espresso neanche una vaga promessa. Non una parola, ma il gesto irrispettoso di chi, pur avendo in mano il potere di cambiare le cose, rinuncia a farlo e addirittura alza le braccia e cerca con gli occhi il cielo. Questa inaccettabile condotta - aggiunge il consigliere pentastellato - rappresenta la conferma che Terni e l'Umbria dovranno digerire sine die l'indigeribile, perché in mancanza di una diversa volontà politica da parte della maggioranza, non solo si proseguirà con la ridicola, dannosa e costosissima gestione rifiuti che conosciamo, ma l'impianto ARIA-ACEA di Maratta a Terni sarà certamente individuato quale mega polo di incenerimento dei rifiuti urbani dell'Umbria. E non solo, così come già denunciato dal locale Comitato No Inceneritori e dal M5S, e a dispetto di previsioni di Piano regionale che escludono tale eventualità soltanto sulla carta".

"Il M5S ribadisce dunque pubblicamente l'estrema gravità di questa situazione - sottolinea Liberati -, una strada senza uscita per tutte le comunità umbre. Autentica emergenza politico-morale. Per questo motivo ci prepariamo alle determinazioni più incisive di sempre contro un regimetto umbro elevato a sistema contro la sua stessa gente e contro l'ambiente. Nessuna sorpresa - conclude -, dal contegno tenuto da Catuscia Marini, la quale non è riuscita a pronunciare un solo lemma in merito. Pilato era un tipo loquace rispetto al presidente di una Regione, l'Umbria, da tempo appiattita sugli interessi dei grandi gruppi multinazionali, interessi atti ancora una volta a schiacciare il primario diritto alla salute pubblica: un'indecenza e una rinnovata ingiuria al creato da contrastare con ogni democratico mezzo". RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/inceneritori-catuscia-marini-prosegue-con-assordanti-silenzi-le>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/inceneritori-catuscia-marini-prosegue-con-assordanti-silenzi-le>